

EXPO E PERDONANZA, IL MENU DI CELESTINO A MILANO CON LA BOLLA DEL PERDONO

12 Marzo 2015

L'AQUILA - Non solo la Bolla del Perdono ma anche "il cibo di Celestino V" andranno all'Expo di Milano.

L'aspetto religioso della Perdonanza celestiniana si unisce a quello gastronomico, tema centrale della fiera che inizierà il 1° maggio, per prendere il treno verso il capoluogo lombardo.

E non si tratta solo di una metafora, perché la Perdonanza viaggerà letteralmente ad alta velocità grazie alla rivista *La Freccia*, mensile di Trenitalia, e al magazine *La Freccia Expo*, in cui sarà veicolato il messaggio di Celestino.

Ad accompagnare la preziosa pergamena celestiniana ci saranno anche pietanze d'epoca, risalenti alla fine del 1200, come spiega ad *AbruzzoWeb* il vicepresidente del Comitato Perdonanza, Alfredo Moroni.

"L'Expo di quest'anno è legato al tema dell'alimentazione - afferma - Per questo motivo abbiamo pensato anche a una nostra presenza enogastronomica legata a quel periodo, presentando quelle che erano le particolarità culinarie della nostra zona".

"Stiamo inoltre valutando il modo migliore di inserire la Bolla all'interno della fiera, individuando il padiglione in cui esporla anche in base al suggerimento di Vittorio Sgarbi di presentarla nell'ambito della mostra 'Tesoro d'Italia'", aggiunge.

L'aspetto gastronomico potrà poi essere riportato all'Aquila: "Stiamo pensando a una cena medievale, che potrà essere realizzata anche grazie a collaborazione dei comuni che si trovano lungo il tracciato del percorso della Fiaccola, che vanno da Sulmona fino a qui".

Con queste realtà, che si snodano lungo il percorso che parte dall'Eremo del Morrone, il Comitato ha in mente di dare il via a una partecipazione più attiva rispetto agli altri anni, anche nell'ottica del tema di questa Perdonanza numero 721: l'integrazione.

"È un tema che sta nelle vene del messaggio celestiniano - dice - ed è di fortissima attualità in questo momento storico, con gli sconvolgimenti dati dagli atti di terrorismo. Questo messaggio sarà il filo conduttore di tutte le iniziative sia di carattere convegnistico che sportivo, ma anche sociale. Nell'ambito dell'integrazione, vogliamo riconnettere l'intero territorio sulla Perdonanza".

Il primo elemento di novità è questo, "organizzare eventi nei vari comuni del percorso della fiaccola a partire dal 16 agosto, giorno di inizio del cartellone eventi, in modo da coinvolgerli nel programma".

Integrazione anche sportiva, con un quadrangolare internazionale di calcio under 18 tra Somalia, Francia, Spagna e Italia per la Coppa della Pace.

Anche la scuola sarà protagonista di questa edizione. "In una ventina di circoli scolastici si stanno realizzando delle iniziative legate alla figura di Celestino e ai temi importanti del territorio. Il 19 maggio ci sarà una giornata dedicata a questo progetto dal titolo 'La Perdonanza nella scuola'".

FONDI, "NON SI NAVIGA NELL'ORO"

Il capitolo fondi è quello che ogni anno risulta il più delicato. L'anno scorso l'incertezza sulle risorse portò alla presentazione del programma in "zona Cesarini", solo due settimane prima dell'inizio delle manifestazioni.

La Regione aveva dapprima tagliato e poi ripristinato gli 80 mila euro di finanziamento. Anche la Bper, gruppo emiliano che rilevato la storica Cassa di risparmio aquilana, aveva stretto la cinghia rivendicando un debito mai pagato di 500 mila euro da parte delle vecchie organizzazioni dell'evento. Il risultato finale fu un budget di 210 mila euro, 30 mila euro in meno rispetto al 2013.

Per quest'anno "ancora non siamo in condizioni di dire molto - afferma Moroni - di sicuro non navigheremo nell'oro anche in questa edizione ma abbiamo dimostrato che lavorando con grande attenzione riusciamo a farcela. Credo che la Regione non avrà i ritardi dell'anno scorso poiché dovrebbe aver inserito nel bilancio 2015 le risorse. Il Comune ha 80 mila euro e stiamo lavorando per motivare la partecipazione di sponsor".

DELUSIONE COLLEMAGGIO

Decisamente sfumata l'idea di poter aprire una parte della navata della basilica di Collemaggio per ospitare le celebrazioni per l'apertura della Porta Santa.

I lavori di restauro, finanziati dall'Eni, non sono ancora partiti e la promessa di affidarli entro dicembre scorso non è stata mantenuta.

"Nei giorni scorsi - spiega il vicepresidente del Comitato Perdonanza - il sindaco ha incontrato i rappresentanti della multinazionale: sembra sia stata fatta una macroselezione tra le varie ditte, tra cui scegliere quella che si occuperà dei lavori. Il progetto definitivo sul parco, inoltre, è pronto da tempo ma non hanno voluto che partisse prima della basilica".

"Sarebbe stato bello aprire, seppur parzialmente, per raccogliere l'invito dell'arcivescovo metropolita monsignor Giuseppe Petrocchi e per dare un segnale forte. A questo punto, speriamo di realizzare nel 2016 questa apertura in parte", conclude.

AD ALTA VELOCITA' VERSO L'EXPO

La Perdonanza Celestiniana sul circuito di Trenitalia, attraverso uno spazio sulla rivista distribuita su Freccia Rossa Expo.

L'iniziativa è stata annunciata dal sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, in una conferenza stampa tenutasi qualche giorno fa, cui hanno partecipato Fabrizio Verdolin, dell'agenzia Emotional Pubblicità, partner di Ferrovie dello Stato Italiane, Alfredo Moroni, vice presidente del Comitato Perdonanza e Salvatore Santangelo, giornalista esperto di marketing territoriale.

"Parliamo di un prodotto di grande qualità - ha dichiarato Santangelo, introducendo l'argomento - che sfidando il sistema locale, accompagnerà il viaggio della Bolla di Celestino all'appuntamento di Milano, aprendo ad un vastissimo panorama nazionale ed internazionale, il programma della Perdonanza che, anche grazie a questa iniziativa, fungerà da volano per tutte le altre iniziative territoriali del comprensorio aquilano. Una presenza importante, insomma, che permetterà di arrivare all'esposizione universale con una strategia territoriale di forte impatto."

"Di tutti i prodotti di comunicazione presenti sul circuito Trenitalia dell'Alta Velocità, con i suoi 7 milioni di viaggiatori all'anno, quello dedicato all'Expo - ha affermato Fabrizio Verdolin - è, oggi, quello sicuramente più importante. Nell'affrontare questo appuntamento, la volontà del gruppo, è stata quella di non essere un semplice sponsor ma una parte attiva della manifestazione internazionale, cosa che ci ha indotto a stringere un accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, per cui tutte le scuole Italiane avranno la possibilità di partecipare all'Expo, attraverso l'alta velocità con 11, 13 e 15 euro di spesa, comprensivi del biglietto di ingresso all'esposizione; a coinvolgere nel progetto di comunicazione anche tutte le realtà aziendali di vocazione agro alimentare che troviamo sul circuito dell'alta velocità diretto all'appuntamento di Milano; ad accogliere senza indugio, l'input arrivatoci da Salvatore Santangelo di portare la Perdonanza e la Città dell'Aquila all'attenzione di milioni di persone tramite Freccia Rossa".

Sarà pertanto inserito, sulla rivista di Trenitalia, a costo zero, il programma della 721esima edizione della Perdonanza Celestiniana.

"Un'incredibile finestra - ha concluso il Sindaco Cialente - che si affianca all'opportunità di portare la Bolla di Celestino a Milano; sono molto contento ed affascinato da un progetto tanto ambizioso. Ringrazio pertanto il dott. Verdolin per la grande opportunità che sta dando alla nostra Città ed al suo momento più alto di espressione identitaria e Salvatore Santangelo per aver spinto l'iniziativa pensando all'esclusivo interesse della Città. Esiste una coerenza profonda tra il tema della Perdonanza e quello dell'EXPO, avvalorata anche dall'istituzione dell'anno Celestiniano voluto dal Santo Padre e dalla coincidenza di temi quali la sobrietà, il rifiuto del consumismo e l'affermazione di stili di vita autentici e solidali."